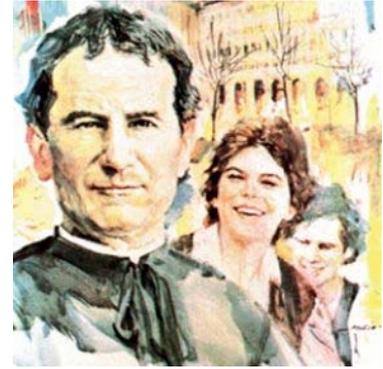


Il cuore è lodato più di qualsiasi altra cosa.

Più del denaro perché non può essere messo in vendita. Più del successo perché senza cuore non c'è vita. Più di ogni altro organo del tuo corpo. Puoi fare a meno di un occhio, di una mano, di un polmone, di un rene... ma senza cuore c'è solo la morte.

Amare è uno di quei verbi che tutti usano, ma pochi sanno coniugarlo come si deve. È un verbo: fluisce, scorre, ha bisogno di tempi lunghi: passati, presenti e futuri. Più dai, più ricevi. È una comunione: occhi negli occhi, cuore a cuore, mano nella mano.



L'amore è come il respiro. Senza respiro la vita si spegne, senza cuore l'anima intristisce. È come un albero: puoi concimarlo, potarlo, curarlo ogni giorno, non puoi mettergli fretta. Devi attendere a primavera inoltrata o in autunno i suoi frutti.

L'albero ha un suo cammino da fare.

Amare non è un sostantivo. La luna di miele si esaurisce in una notte. Il tempo e l'amore vanno a braccetto, come le due ali dello stesso cigno. Ogni passo è una scelta. Un solo passo è una responsabilità da dividere in due.

Ma perché?

L'amore è un nutrimento. Al tuo bambino puoi dare tutto: biscotti, medicine, vitamine, ma se non lo nutri di amore, se non lo baci, coccoli, abbracci incomincerà a indebolirsi fino all'esaurimento, fino al rifiuto del cibo.

L'amore è un dono. Appartiene alla divinità, al mistero, al sacro. "Chi tocca muore" leggi sui tralicci dell'alta tensione. Non puoi scherzare con il fuoco. Non puoi barare. Dono è dono. Se ami non puoi battere moneta falsa. In amore esistono i falsari. Ci sono segnali chiari per smascherarli: tristezza, depressione. Indizi e tracce delle loro carenze: bugie a tutto carico, le parole diventano trappole e trucchi del mestiere.

L'amore è un impegno. Il cuore ti dice sii amorevole in tutte le situazioni della vita, sii amabile con chi vuol condividere con te il viaggio della vita. Ti accorgerai che amare significa accorgersi di essere amati.

Questo viaggio d'amore ti fa capire il segreto dell'uomo. Dio non è lontano o estraneo se ami. È vicino. È la fonte del tuo amore. Dio è nel battito del tuo cuore.

Quando ami chiudi gli occhi per conoscere la grandezza della tua esistenza e Dio dentro di te. Se riesci a cogliere nell'amore il senso della vita, ti accorgi di Dio. E quando scegli l'Amore, l'Amore ha scelto te. Sei diventato l'eletto, il discepolo, l'amante.

I filosofi dicono *agere sequitur esse* /il fare segue l'essere.

I teologi possono correggere *amare sequitur amari* / l'amare segue l'essere amato, ovvero se ami incontri l'Amore (con la A maiuscola). Il criterio? La gioia è la componente di un'esistenza d'amore.

Quando sei felice o no, lo sai. La gioia non falsa la tua vita. Sarà la pietra di paragone per la tua vita interiore.

*dal Bollettino Salesiano, ottobre 2008*

